

LegaPro 1 FeralpiSalò imbrigliata e saccheggata dai... Brighenti

Al Turina passa la Cremonese con la doppietta del forte attaccante I gardesani si battono con orgoglio, ma le assenze pesano quintali

FERALPISALÒ CREMONESE 0 2

FERALPISALÒ (4-3-3) Branduani; Carboni (39' st Broli), Magli, Dell'Orco, Cristiano Rossi (14' st Rovelli); Fabris, Milani, Tantarini; Ceccarelli (43' st Zanoni), Miracoli, Marsura. (Pascarella, Cinaglia, Lonardi, Cogliati). All.: Scienza.

CREMONESE (4-3-3) Bremec (9' st Galli); Caracciolo, Moi, Abbate, Bergamelli; Brucini, Amellino, Palermo; Campo (3' st Casoli), Della Rocca, Brighenti (28' st Caridi). (Avogadri, Loviso, Visconti, Martina Rini). All.: Torrente.

Arbitro Piscopo di Imperia

Reti pt 10' Brighenti, st 24' Brighenti

Note Pomeriggio freddo, terreno in buone condizioni, spettatori 700 circa; ammoniti Bergamelli, Della Rocca, Ceccarelli, Galli; angoli 6-4 (5-2) per la Cremonese, recupero 0' e 5'.

SALÒ Manca la cerniera, così la giacca non si chiude e il freddo penetra nelle ossa. La Cremonese passa al Turina per 2-0: Brighenti, mattatore di giornata, trova la via del gol al 10' del primo tempo ed al 24' della ripresa.

Serviva un miracolo, invece la partita va come doveva andare. Affrontare la corazzata del Torrazzo - affamata di punti dopo un girone d'andata non esaltante - senza il centrocampista, squalificato nella sua interezza, per la FeralpiSalò era una missione impossibile. Certo, i leoni del Garda hanno abituato tutti molto bene (sei partite senza perdere), riuscendo a cogliere risultati sorprendenti anche nelle domeniche più complicate, facendo brillantemente fronte ad assenze pesanti (a novembre e dicembre Scienza è stato costretto a inventarsi una difesa diversa ogni domenica). Quando però a mancare è il centrocampista la musica è diversa: è un reparto che, soprattutto per il tipo di gioco dei gardesani, influenza in modo determinante il lavoro di difesa ed attacco, agendo da schermo, collettore di palloni e costante input per gli avanti. Da cerniera, insomma.

Con Pinardi, Bracaletti e Cittadino in tribuna tutti questi compiti ricadono sulle spalle di Milani, Fabris (che in realtà è centrocampista, anche se ultimamente ha agito da terzino) e Tantarini, quest'ultimo poi scambiato di ruolo con il neoarrivo Cristiano Rossi.

Altro dato significativo, la Cremonese nei diciotto ha un solo venenne, il secondo portiere Galli (che peraltro entra al posto di Bremec, infortunato, a inizio ripresa). Poi solo calciatori esperti. Il più vecchio della FeralpiSalò è invece Branduani, 24 anni. Ed è anche con l'esperienza che i grigiorossi, seguiti al Turina da almeno 200 ultras e parecchi tifosi, vincono la partita. Poi ci sono pure i meriti tattici dell'allenatore Tor-

rente, che sfrutta le difficoltà dei verdeblù e schiera una squadra abile a isolare i fulcri del gioco salodiano. La conseguenza è che i ragazzi di Scienza faticano a impostare il gioco e le palle in avanti non arrivano con la consueta fluidità. Soprattutto nel primo tempo i verdeblù si trovano quindi a cercare le punte direttamente con i difensori - non con lanci lunghi, perché la palla non si butta via comunque - e, per via degli spazi intasati, sono costretti a dribbling nello stretto già a centrocampo, quando di solito giocata di questa natura avvengono negli ultimi metri. Il quadro si completa con la capacità di gestione del match dimostrata dai grigiorossi che, dopo il vantaggio, riescono ad amministrare bene il flusso del gioco, seppur senza incantare.

Per gli ospiti la partita gira subito bene. Brighenti segna l'1-0 già al 10'. Campo imbuca una palla bassa per l'attaccante, che scatta tra i centrali salodiani ed è bravo a superare Branduani con un rasoterra verso il palo lungo. I gardesani ci mettono impegno, ma faticano a scuotersi e soprattutto a trovare la via della conclusione, normalmente percorsa con disinvoltura. Al 20' è ancora Cremonese a calcia da fuori, il cuoio si perde a largo. Sette minuti dopo Brighenti scarica per Palermo che, dalla distanza, lascia partire un bolide che Branduani smancia oltre la traversa. Mentre le azioni della FeralpiSalò si spengono quasi sempre sulla trequarti offensiva, la Cremonese vive il suo momento migliore. Al 29' Antonio Caracciolo, lo scorso anno al Brescia, trova spazio sulla destra e crossa basso per Palermo, il cui colpo di tacco viene providenzialmente sporto: la sfera termina così tra le mani di Branduani. I ragazzi di Scienza provano a colpire la Cremonese di sorpresa: al 32' Ceccarelli cerca il gol direttamente da corner: Bremec c'è. Sul fronte opposto ci prova invece Della Rocca: gran destro da fuori, gran volo di Branduani.

Nel secondo tempo la FeralpiSalò si batte e sbatte contro il muro, la Cremonese l'incontro al 24': Brucini gode di una certa libertà e dalla destra centra basso per Brighenti che batte in velocità Magli e mette nel sacco il 2-0. È un peccato, ma la sconfitta ci sta. È meritata, ma fin dall'inizio prevenibile. E domenica, con il centrocampista di nuovo al suo posto, c'è il derby col Lumezzane. **Daniele Ardenghi**



Una giornata grigia e rossa

■ Nella foto centrale la gioia dei grigiorossi di Cremona dopo il primo dei due gol di Brighenti. Qui sopra, invece, la seconda rete dell'attaccante ospite, mentre più in alto c'è un intervento plastico di Branduani. In alto a destra i verdeblù applaudono i tifosi di casa a fine gara (ph. Reporter Domini)

MERCATO E NAZIONALE

Stretta per Gomez, Dell'Orco azzurro

SALÒ La domenica è amara per i gardesani, ma Cristian Dell'Orco può ugualmente consolarsi: il difensore lodigiano è stato infatti convocato dal selezionatore Alberigo Evani nella Nazionale Under 20, che si riunirà oggi a Coverciano in vista del triangolare di mercoledì contro le rappresentative Under 19 e 21. Insieme a lui anche il centrocampista del Lumezzane Emanuele Gatto. Dopo l'arrivo di Cristiano Rossi dal Varese, la FeralpiSalò è sempre alla ricerca di un attaccante che

possa sostituire Veratti, passato al Südtirol. L'obiettivo è sempre lo stesso, Guido Gomez, centravanti classe '94 in forza alla Pro Vercelli. L'attaccante, che in Piemonte fatica a trovare spazio, potrebbe giungere sul Garda nel corso di questa settimana. L'ex Primavera del Sassuolo, titolare fisso nella Nazionale Under 20 di Evani, si giocherebbe il posto con Miracoli, che è però stato fin qui protagonista di una stagione brillante, impreziosita da 9 reti.

epas



LEGAPRO 1 GIRONE A

17ª GIORNATA	CLASSIFICA	PT	G	V	N	P
FeralpiSalò-Cremonese 0-2	V. Entella	37	17	10	7	0
Lumezzane-Venezia 1-2	Pro Vercelli	33	17	8	9	0
Pro Patria-Pro Vercelli 0-0	Savona	29	17	9	2	6
Savona-Pavia 1-2	Venezia	29	17	9	2	6
San Marino-Reggiana 2-0	Cremonese	28	17	8	4	5
Savona-Pavia 1-2	Como	27	17	7	6	4
Südtirol-AlbinoLeffe 2-0	Vicenza (-4)	25	17	8	5	4
V. Entella-Carrarese 3-0	Südtirol	25	17	7	4	6
Vicenza-Como 0-1	FeralpiSalò	23	17	5	8	4
PROSSIMO TURNO	AlbinoLeffe	23	17	7	2	8
19/10/2014	Carrarese-Vicenza	19	17	5	4	8
Como-San Marino	Lumezzane	16	17	4	4	9
Cremonese-AlbinoLeffe	Carrarese	15	17	3	6	8
Lumezzane-FeralpiSalò	Pro Patria (-1)	13	17	3	5	9
Pavia-Südtirol	San Marino	12	17	3	3	11
Pro Patria-Savona	Pavia	11	17	2	5	10
Pro Vercelli-Reggiana						
Venezia-V. Entella						

1ª classificata in B - Data 2ª alla 9ª di play off

LE PAGELLE / FeralpiSalò



BRANDUANI 6

Freddato due volte da Brighenti, abile in entrambe le occasioni a sfruttare gli spazi lasciati dalla difesa. Compie tuttavia interventi notevoli su Della Rocca e Palermo.

CARBONI 5,5

Si propone in sovrapposizione, anche se la spinta non è forse tra le sue caratteristiche principali. Spesso, però, il suo sforzo non viene premiato, e quindi finisce per girare un po' a vuoto. Non sempre impeccabile in difesa. Dal 39' st Broli (sv).

MAGLI 5,5

Brighenti passa tra lui e Dell'Orco in occasione del primo gol. Il taglio è bello, così come la verticalizzazione di Campo. Nell'occasione, però, la difesa sembra poco pronta. Sempre Brighenti piomba come un falco dalle sue parti nell'occasione del 2-0. Peccato non aver festeggiato la fascia di capitano affidatagli da Scienza con un risultato migliore.

DELL'ORCO 5,5

Fatica, come Magli, nei momenti clou, anche se - e il discorso vale anche per il compagno di reparto - per il resto non demerita contro un volpone come Della Rocca.

CRISTIANO ROSSI 5

L'emozione dell'esordio gioca qualche brutto scherzo al neoarrivato, che sbaglia alcuni appoggi e, a tratti, sembra spaesato. Scienza lo vede in difficoltà nel ruolo di terzino e lo scambia con Tantarini. Un esordio complicato, ma era prevedibile; con la squadra ha fatto pochissimi allenamenti. Dal 14' st Rovelli (6), che senza strafare anche stavolta dimostra di essere in possesso di colpi interessanti.

FABRIS 6,5

Ancora una volta è il più vibrante della FeralpiSalò. La giornata è grigia un po' per tutti, ma Vittorio lotta su ogni pallone che vaga per il campo, correndo come sempre fino all'ultimo minuto.

MILANI 5

Fare il Pinardi è complicato per tutti e lui è più una mezzala che un 'volante'. Non riesce quindi a dare i ritmi giusti alla squadra, né a disegnare le geometrie che servirebbero per spaccare la Cremonese.

TANTARDINI 6,5

Gioca prima da «terzo» di centrocampo (lui ch'è terzino, sia destra che sinistra), poi torna in difesa. È duttile, e cerca di contribuire alla fase offensiva con qualche puntata sulla fascia. La domenica non è propizia, ma lui gioca con maturità e cuore.

CECCARELLI 5,5

Tra gli attaccanti è quello che parte meglio, molto mobile sulla destra. Si spegne però col passare dei minuti. Calcia male una punizione a ridosso dal lato corto dell'area che poteva essere sfruttata con un cross. Ma è anche l'unico a impensierire Bremec, direttamente da calcio d'angolo. Dal 43' st Zanoni (sv).

MIRACOLI 5,5

Sgomita e lotta come sempre, e dimostra di essere sul pezzo anche con tanti contrasti portati con cattiveria agonistica. Gli arrivano però pochissimi palloni e qualche volta è impreciso nella costruzione.

MARSURA 5,5

Costantemente raddoppiato, fatica a trovare quegli spazi che di solito sa sfruttare così bene.

CREMONESE

Bremec 6 (9' st Galli 6); Caracciolo 6,5, Moi 6,5, Abbate 6,5, Bergamelli 6,5; Brucini 7, Armellino 6,5, Palermo 7; Campo 7 (3' st Casoli 6), Della Rocca 6, Brighenti 8 (28' st Caridi 6).

L'arbitro PISCOPO 6,5

Dirige senza commettere errori una gara maschia, ma mai cattiva. **dard**



L'INTERVISTA/1 L'allenatore Scienza

«La sconfitta era preventivabile Restiamo carichi»



SALÒ Stavolta la FeralpiSalò non fa l'impresa e si ferma dopo sei risultati utili consecutivi: la Cremonese sbanca il Turina e si porta a casa i tre punti. Tuttavia nello spogliatoio gardesano non c'è grande delusione, quanto piuttosto rassegnazione per un risultato che lo stesso tecnico Giuseppe Scienza sostiene di aver previsto: «Non c'è da sorprenderci se abbiamo perso questa partita - afferma -. Le assenze di Bracaletti, Pinardi e Cittadino hanno pesato moltissimo nell'economia della gara. Se avessimo vinto mi sarei sorpreso pure io: mancava praticamente tutto il centrocampo ed era quasi impossibile vincere». La squadra si è comunque comportata bene: «Pensavo che avremmo faticato maggiormente a contenere gli avversari, invece non abbiamo fatto male e ci siamo battuti con grande coraggio. È mancata la velocità nel gioco e la Cremonese è stata più forte nell'uno contro uno. L'esordio di Cristiano Rossi? È arrivato giovedì e si è allenato con noi solo due giorni. Dal momento che c'erano tante assenze l'ho fatto giocare. Credo che in futuro sarà un ottimo rinforzo per la nostra squadra».

La sconfitta non rischia di compromettere l'entusiasmo dello spogliatoio: «Abbiamo perso contro una delle squadre più forti del girone, quindi non temo che i miei ragazzi perdano fiducia nei propri mezzi. Anzi, sono sicuro che domenica prossima al Lumezzane ci presenteremo molto carichi». A Scienza hanno dato fastidio i cori degli ultras grigiorossi: «È una vergogna commenta amareggiato il tecnico verdeblù - secondo me quei tifosi hanno perso la testa. È la prima volta che mi accade una cosa simile: a Cremona inoltre ho fatto bene, pur ereditando una situazione disastrosa. Alla fine son contento di non essere stato riconfermato e di essere arrivato a Salò, dove si respira un'aria molto diversa».

Anche l'allenatore dei grigiorossi Vincenzo Torrente sembra un po' indispettito per il comportamento dei propri tifosi, che a inizio gara hanno contestato la squadra, salvo poi inneggiarla dopo il 2-0: «Finalmente si son schierati dalla nostra parte - commenta con un sorriso l'ex mister del Bari -, qui bisogna capire che si vince tutti insieme: squadra, società, tifosi e giornalisti. Bisogna remare tutti dalla stessa parte perché l'obiettivo è lo stesso per tutti. Dobbiamo smetterla di essere masochisti e di farci del male da soli».

Enrico Passerini

L'INTERVISTA/2 Il centrocampista Fabris

«Inizio titubante, il raddoppio è stato un duro colpo»



SALÒ È del '93 ma gioca e parla come un veterano. Vittorio Fabris si sta ritagliando uno spazio importante nella FeralpiSalò. Anche ieri è stato protagonista di una buona gara, nonostante la sconfitta: «Siamo partiti un po' troppo titubanti e abbiamo subito il gol della Cremonese. Poi abbiamo reagito, ma nella ripresa il raddoppio ci ha tagliato le gambe. Non è stato facile giocare senza Bracaletti, Pinardi e Cittadino, anche se ce l'abbiamo messa tutta. I nostri avversari? Si vede che puntano a salire di categoria. La squadra è stata costruita per vincere, ma sinceramente in questa gara non mi ha impressionato».

Entrato nel corso della ripresa al posto di Cristiano Rossi, Luca Rovelli si è fatto apprezzare per qualche buona giocata: «Quando entro cerco sempre di dare il massimo. È la mia prima stagione tra i professionisti e devo sempre farmi trovare pronto. Sono soddisfatto di come sta andando la stagione, anche se sono cosapevole di poter migliorare ancora molto. Il mio ruolo preferito? A sinistra, ma all'occorrenza mi adatto anche ad altre posizioni».

Stavolta l'estremo difensore Paolo Branduani non è riuscito a fare miracoli, e fatica a mandar giù la doppietta di Brighenti: «Abbiamo preso due gol su altrettanti tagli. Nella seconda occasione è stato bravo l'attaccante ad anticipare Magli. Che dire, è andata male e sicuramente le assenze dei tre centrocampisti non ci hanno aiutato. In difesa mi trovo comunque bene con i due centrali Dell'Orco e Magli. Leonarduzzi? Il suo rientro è importante, è il capitano e il dietro ci manca un po' di esperienza».

Il presidente Giuseppe Pasini non è amareggiato: «Non sono arrabbiato più di tanto. Abbiamo fatto fatica senza il centrocampo titolare, ma devo comunque fare i complimenti all'allenatore, che ha provato a disporre la squadra in maniera diversa. Domenica prossima sfidiamo il Lumezzane: non abbiamo mai battuti, speriamo di farlo ora. O almeno, cerchiamo di mantenere i sette punti di vantaggio in classifica».

Sugli spalti del Turina era presente anche Emiliano Tarana, ex attaccante della Feralpi, ora in forza al Lentignone di Eccellenza: «Sono venuto a salutare i miei ex compagni - racconta - e sono rimasto molto sorpreso. Ho visto un'ottima squadra, composta da giovani molto promettenti. Sono sicuro che faranno strada». **e.p.**

PRO PATRIA PRO VERCELLI 0 0

PRO PATRIA (4-3-3) Feola; Spanò, Nossa, De Biasi, Mignanelli; Casiraghi, Calzi, Gabbianelli (21' st Tonon); Giannone (31' st Giorno), Serafini (42' st Mella), Siega. (Vavassori, Andreoni, Taino, Moscati). All.: Colombo.

PRO VERCELLI (4-4-2) Russo; Marconi, Bani, Ranellucci, Scaglia; Fabiano (31' st Erpen), Ardizzone, Scavone, Ruggiero (5' st Kuğu); Marchi, Greco (20' st Pepe). (Ambrosio, Cancellotti, Spezzani, Di Sabato). All.: Scazzola.

Arbitro Pelagatti di Arezzo. **Note** Ammoniti Gabbianelli, Russo, Ranellucci, Calzi, Scaglia, Casiraghi; angoli 7-1 per la Pro Vercelli, recupero 1' e 4'.

SAN MARINO REGGIANA 2 2

SAN MARINO (4-3-1-2) Venturi; Farina, Fogacci, Cruz, Guarco; Pacciardi, Sensi (29' st Vivani), Magnanelli, Villanova (45' st Del Piero); Crocetti (39' st Draghetto), Cavilan, (Russo, Pignini, Lolli, Cicarevic). All.: Cuttone.

REGGIANA (4-4-2) Bellucci; Bandini (1' st Parola), Darnetto, De Giosa, Possenti; Rampi, Zanetti, Viapiana, Cavion (11' st Alessi); De Silvestro (19' st Brunon), Anastasi. (Simonazzi, Solini, Arati, Brunori, Caiati). All.: Battistini.

Arbitro Martinelli di Roma. **Reti** pt 6' Crocetti, 14' Cavilan, 37' Viapiana; st 35' Alessi.

SAVONA PAVIA 0 1

SAVONA (4-3-3) Aresti; Quintavalla, Marconi, Gentile, Guillatto; Maccarone, Agazzi, Marras (5' st Cesarini); Demartis (29' st Cattaneo), Grandollo (17' st Sarao), Viridis. (Boerchio, Carta, La Rosa, Pani). All.: Mattu.

PAVIA (4-3-1-2) Faccini; Zanini, Reato, Sorbo, Tomi; Bracchi (26' st Redaelli), Arrigoni, Carraro (40' st De Vita); Manzoni; Marchi (38' st Cecchi); Romero. (Rossi, Ungaro, Calvetti, Putignano). All.: Bensi.

Arbitro Boggi di Salerno. **Rete** 37' st Marconi. **Reti** pt 6' Crocetti, 14' Cavilan, 37' Viapiana; st 35' Alessi.

SÜDTIROL ALBINOLEFFE 2 0

SÜDTIROL (4-3-3) Tonozzi; Cappelletti (35' pt Kiern), Tagliani, Martin; Bassoli; Vassallo (25' st Furlan), Pederzoli, Branca; Turchetta, Dell'Agnello (35' st Veratti), Corazza. (Scuttari, Bastone, Fink, Innocenti). All.: Rastelli.

ALBINOLEFFE (4-1-2-3) Offredi; Salvi, Ondei, Allievi, Regonesi; Taugordeau; Girasole, Maietti (13' st Vorobjovs); Viola, Valoti, Corradi (25' st Pontiggia). (Amadori, Beduschi, Ambra, Piccinini, Cali). All.: Gustinetti.

Arbitro Guccini di Albano Laziale. **Reti** st 6' Vassallo, 21' Corazza. **Note** Espulso Valori (48' st), ammoniti Girasole, Viola, Maietti, Kiern, Branca, Allievi, Vorobjovs, angoli 7-3.

VICENZA COMO 0 1

VICENZA (4-2-3-1) Ravaglia; El Hasni (16' st Tulli), Marchiori, Camisa, D'Elia (30' st Padalino); Jadici, Castiglia; Mastacchio, Giacomelli, Di Matteo; Tiribocchi (27' st Maritato). (Alfonso, Cinielli, Sbrissa, Filippi). All.: Lopez.

COMO (4-4-2) Melgrati; Ambrosini, Giosa, Marchi (18' st Redolfi), Fautario; Schenetti, Fietta, Ardito, Verachi (29' st Cristiani); Le Noci (33' st Gamnone), Defendi. (Crispino, Tentardini, Gallegos, Perna). All.: Colella.

Arbitro Giovani di Grosseto. **Reti** st 19' Le Noci (rig.). **Note** Ammoniti Ravaglia, Maritato, Gamnone, Giacomelli; angoli 2-3.

VIRTUS ENTELLA CARRARESE 3 0

V. ENTELLA (4-3-1-2) Paroni; Iacoponi, Cesar, Russo, Pedrelli (25' st Cecchini); Staliti, Di Tacchio, Troiano; Sarno (36' st Ricchiuti); Guerra (17' st Marchi), Torromino. (Zanotti, Volpe, Magnaghi, Argen). All.: Luca Pirina.

CARRARESE (4-4-2) Di Vincenzo; Bregliano (9' st Videtta), Teso, Trocar, Vannucci; Geroni, Calvi, Dettori, Beltrame (11' st Cellini); Mancuso (26' st Belcastro), Merini. (Nodari, Battistini, Pescatore, Nicodijevic). All.: Remondina.

Arbitro Bellotti di Verona. **Reti** pt 24' Iacoponi, st 15' Torromino, 34' Marchi.